

Istituto Paritario M. E. Tozzi

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2026/2027

1. Premessa

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.) e sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti, costituisce parte integrante del P.T.O.F. dell'Istituto. Esso intende rilevare i bisogni educativi degli studenti, valorizzare le pratiche inclusive già attuate e individuare gli obiettivi di miglioramento per l'anno scolastico 2026/2027.

La normativa di riferimento per la stesura del presente P.A.I. corrisponde alla seguente:

- Legge 104/1992;
- Decreto Presidente Repubblica 394/1999;
- Legge 170/2010;
- Direttiva M.I.U.R. del 27 dicembre 2012;
- Circolare Ministeriale 8/2013;
- Nota M.I.U.R. 1551/2013;
- Decreto Legislativo 96/2016;
- Decreto Legislativo 66/2017;
- Decreto Interministeriale 182/2020;
- Decreto Interministeriale 153/2023.

Il Piano Annuale d'Inclusione, rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, è parte integrante del P.T.O.F. d'Istituto e si propone di:

- Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico;
- Definire e condividere strategie di inclusione tra scuola e famiglia;
- Sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) nella fase di adattamento al nuovo ambiente e durante tutto il percorso di studi;

- Favorire il benessere e il successo scolastico e formativo, agevolando la piena inclusione sociale nella comunità scolastica;
- Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche personalizzate e inclusive;
- Promuovere specifiche iniziative di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti;
- Definire buone pratiche inclusive comuni all'interno dell'Istituto per acquisire competenze di rispettosa interazione sociale;
- Delineare prassi condivise anche di carattere amministrativo e burocratico, nonché comunicativo e relazionale, educativo e didattico.

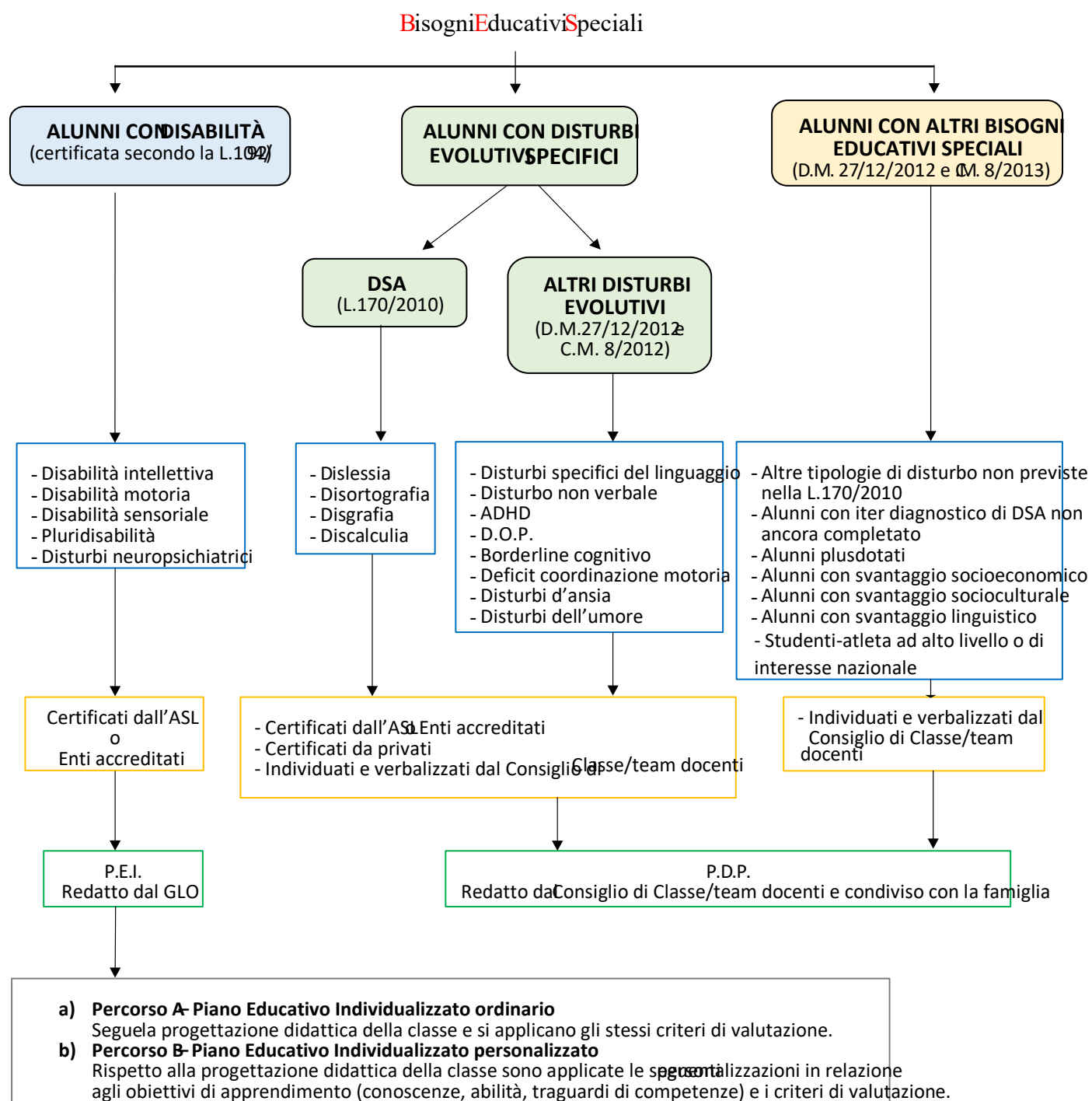
Come si evince dal P.T.O.F., il nostro Istituto, avvalendosi di un'intensa, articolata e da tempo esperita progettualità formativa, mira a consolidare ed arricchire il proprio tessuto educativo, attraverso la promozione di:

- Inclusione culturale e religiosa: costruendo una comunità sicura e accogliente, cooperativa e stimolante, valorizzando il potenziale specifico di ciascuno studente ed affermando valori inclusivi condivisi e trasmessi a tutti: personale della scuola, famiglia, alunni;
- Politiche inclusive: creando una scuola in cui tutti i nuovi docenti e alunni siano accolti, aiutati ad ambientarsi e valorizzati circa le proprie competenze, ponendo attenzione a manifestazioni di disagio ed attuando interventi mirati attraverso la figura di un docente di riferimento per ogni classe, il quale ha il ruolo di osservare, ascoltare e riferire tempestivamente all'intero Consiglio di Classe situazioni di disagio dello studente;
- Pratiche inclusive: coordinando l'apprendimento e progettando le attività in modo da rispondere alle diversità dei singoli alunni; pianificando e gestendo in modo attento le modalità e le tempistiche di verifica e valutazione, personalizzando i percorsi di apprendimento e provvedendo alla gestione personalizzata riguardo alle tempistiche di acquisizione, elaborazione e valutazione delle conoscenze apprese; a tal fine, il P.A.I. garantisce per l'intera durata dell'anno scolastico degli sportelli didattici dove lo studente viene accolto e supportato nello studio pomeridiano senza l'onere di essere sottoposto a valutazione.

L'intento generale è dunque quello di attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie, riguardanti l'inclusione.

A tal fine, il P.A.I. potenzierà l'aggiornamento dei docenti riguardo alla psicopedagogia unitamente all'educazione alla affettività e alla sessualità.

2. I Bisogni Educativi Speciali



3. Analisi dei punti di forza e criticità dell'a.s. 2025/2026

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
- minorati vista	-
- minorati udito	-
- Psicofisici	-
2. disturbi evolutivi specifici	82
- DSA	71
- ADHD/DOP	8
- Borderline cognitivo	3
- Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	18
- Socio-economico	-
- Linguistico-culturale	4
- Disagio comportamentale/relazionale	14
- Altro	-
4. studenti-atleta di alto livello o di interesse nazionale	9
Totali	109
% su popolazione scolastica	44%
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	92
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	8

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		No

C. Coinvolgimento docenti curriculari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	No

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	No
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	No

F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	No
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro:	No

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					*
Valorizzazione delle risorse esistenti					*
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					*
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

4. Obiettivi di incremento dell'inclusività per l'a.s. 2026/2027

Si indicano di seguito le aree di intervento, approfondite dei relativi obiettivi e delle azioni previste, su cui concentrare l'incremento dell'inclusività per l'a.s. 2026/2027:

- a. Organizzazione inclusiva: Rafforzare il coordinamento tra le diverse figure e gli organi coinvolti nei processi di inclusione, al fine di garantire maggiore continuità, chiarezza procedurale e condivisione delle informazioni tra Dirigenza, G.L.I., Consigli di classe, famiglie e servizi territoriali. L'Istituto predisporrà un calendario annuale degli incontri dedicati all'inclusione, favorendo il raccordo periodico tra G.L.I., coordinatori di classe, eventuali docenti di sostegno, referenti B.E.S./D.S.A. e famiglie. Saranno inoltre aggiornate le procedure interne per la raccolta della documentazione, la comunicazione tra le parti e il monitoraggio dei percorsi individualizzati e personalizzati.

- b. P.E.I. e P.D.P.: Rendere più omogenea, efficace e condivisa la predisposizione dei P.E.I. e dei P.D.P., assicurando coerenza tra bisogni rilevati, obiettivi formativi, strumenti compensativi, misure dispensative, metodologie didattiche e criteri di valutazione. Saranno utilizzati modelli comuni per la stesura dei piani personalizzati e saranno previste fasi di monitoraggio intermedio dei percorsi personalizzati. I Consigli di classe, avvalendosi delle certificazioni mediche e psicologiche e con il supporto dei referenti inclusione, cureranno la stesura, l'aggiornamento e la verifica dei P.E.I. e dei P.D.P., promuovendo il coinvolgimento delle famiglie e degli studenti stessi.
- c. Didattica inclusiva: Promuovere pratiche didattiche inclusive capaci di valorizzare i diversi stili cognitivi, i tempi di apprendimento e le specifiche esigenze formative degli studenti, favorendo la partecipazione attiva e il successo scolastico. I docenti saranno incoraggiati a utilizzare metodologie diversificate, quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, mappe concettuali, strumenti digitali, materiali semplificati o graduati e modalità di verifiche personalizzate. Particolare attenzione sarà riservata alla costruzione di ambienti di apprendimento accessibili, inclusivi, sereni, partecipativi e orientati allo sviluppo delle competenze.
- d. Formazione dei docenti: Potenziare le competenze professionali dei docenti in materia di inclusione, con particolare riferimento alla didattica per studenti con disabilità, B.E.S., D.S.A. e fragilità emotive o socio-relazionali. L'Istituto promuoverà iniziative di formazione e aggiornamento dedicate alla progettazione inclusiva, alla valutazione personalizzata, agli strumenti compensativi per migliorare e arricchire le competenze riguardo alla gestione dei bisogni educativi speciali degli studenti. Saranno favorite anche occasioni di confronto interno tra docenti, finalizzate al riscontro e alla condivisione di buone pratiche e strategie didattiche efficaci.
- e. Orientamento: Garantire agli studenti con bisogni educativi speciali un percorso di orientamento in entrata e in uscita consapevole, personalizzato e coerente con le proprie attitudini, potenzialità, fragilità e prospettive formative o professionali. I Consigli di classe, in raccordo con i tutor dell'orientamento e le famiglie, cureranno attività di informazione in merito alle scelte scolastiche, universitarie e professionali. Saranno valorizzati colloqui individuali, esperienze formative, attività di autovalutazione e percorsi orientativi capaci di sostenere lo studente nella costruzione del proprio progetto di vita; inoltre saranno organizzate attività di orientamento professionale ed universitarie attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di famiglie, ex-alunni ed esperti del territorio.
- f. Rapporti con le famiglie: Rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, promuovendo una corresponsabilità educativa fondata sulla comunicazione trasparente, sulla condivisione degli obiettivi e sul monitoraggio costante del percorso dello studente. Saranno previsti momenti di confronto periodico con le

famiglie, sia in fase di predisposizione sia in fase di verifica dei P.E.I. e dei P.D.P. L'Istituto favorirà una comunicazione tempestiva e chiara circa le misure adottate, gli esiti osservati e gli eventuali interventi correttivi necessari, al fine di sostenere con continuità il percorso formativo degli studenti.

- g. Valutazione: Assicurare una valutazione equa, trasparente e coerente con i percorsi personalizzati e individualizzati, valorizzando i progressi compiuti dagli studenti in relazione ai livelli di partenza, agli obiettivi programmati e alle competenze effettivamente maturate. I Consigli di Classe adotteranno criteri valutativi trasparenti e in sintonia con quanto previsto nei P.E.I. e nei P.D.P., utilizzando prove calibrate, garantendo l'uso di strumenti compensativi e una modalità di verifica adeguata ai bisogni degli studenti. La valutazione terrà conto non solo degli esiti disciplinari, ma anche del progresso, dell'impegno, della partecipazione e dello sviluppo delle competenze trasversali.

5. Approvazione

Il presente Piano Annuale per l'Inclusione, elaborato dal G.L.I., è sottoposto all'approvazione del Collegio dei docenti in data 10 giugno 2026 e costituisce parte integrante del P.T.O.F dell'Istituto per l'a.s. 2026/2027.